

**L'appello dei commercianti**  
**«Lasciate aperta la Ztl**  
**altrimenti sarà il crollo»**

Verucci a pagina 15

**L'APPELLO DEI COMMERCANTI**

Confcommercio: «Chiediamo la deroga per tutto il 2021, vista la mancanza di turisti e di lavoratori ancora in smart working»

**«Lasciare aperta la Ztl»**

Senza una proroga i varchi in centro si riaccenderanno lunedì. «Così moriranno migliaia di attività»

**Confesercenti**

*«Già oggi il centro è vuoto figuriamoci cosa succederà con il divieto di ingresso per le auto»*

**Il grido di allarme della Cna**

*«Prevediamo la perdita di 80mila posti di lavoro. Comune e residenti si assumano le loro colpe»*

**DAMIANA VERUCCI**

... «Lasciare la ztl aperta, altrimenti si destinano alla morte migliaia di attività commerciali che già oggi sono in profonda sofferenza». È il disperato grido d'allarme delle associazioni di categoria di fronte alla prossima riattivazione della zona a traffico limitato del centro storico, che resterà spenta fino al 30 agosto. Poi, salvo ripensamenti del Campidoglio, si torna alla normalità e quindi stop alle auto fino alle 18.

«Chiediamo la proroga della zona a traffico limitato per tutto il 2020 - scrive in una accorata lettera ai vertici del Comune, Pier Andrea Chevallard, commissario Confcommercio Roma - non capiamo il motivo della riaccensione dei varchi vista la quasi totale mancanza di flussi turistici e l'assenza dei dipendenti pubblici e privati, che operano per lo più ancora in smart working. Mancano quindi i presupposti

che giustificano provvedimenti di limitazione del traffico nel centro storico della città». Confcommercio va oltre. «Riteniamo invece necessario che la misura di sospensione sia prorogata per tutto il 2021 o almeno sino alle prossime festività natalizie e per il successivo periodo dei saldi invernali».

A questo appello si uniscono anche le altre categorie, Confesercenti Roma punta sul fatto che «già oggi il centro è vuoto, figuriamoci cosa succederebbe con l'ulteriore divieto di ingresso alle auto»; per Confartigianato Roma e il suo Presidente, Andrea Rotondo, «si tratta di un provvedimento penalizzante e vessatorio nei confronti delle imprese che stanno facendo una fatica enorme a restare aperte, chiediamo alla sindaca di riflettere bene su questa decisione». Ancora più duro Michelangelo Melchionno, Presidente Cna Roma: «La nostra Associazione prevede una perdita di posti di lavoro

intorno agli 80 mila, dobbiamo mettere in atto tutte le politiche possibili a livello nazionale e locale che vanno nella direzione di aiutare le attività commerciali, chi pensa il contrario, come le amministrazioni e i comitati dei residenti nel centro storico si assumerà la colpa di ogni posto di lavoro perso per politiche di intralcio all'economia della nostra città».

Ma a pesare sulla ripresa di settembre saranno inevitabilmente anche gli orari delle attività commerciali che ancora non si sa se resteranno tali o verranno modificati da una ulteriore ordinanza, visto che la precedente che prevedeva apertura scaglionate è scaduta a fine luglio. Certo è che la ripresa delle scuole e degli uffici, con i mezzi pubblici non in grado di supportare in modo adeguato e sufficiente il flusso degli spostamenti, potrebbe creare non pochi problemi alla viabilità già piuttosto compromessa della Capitale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





**I vardi**  
Dal 31 agosto  
nella ztl diurna  
non sarà possibile  
accedere dalle  
6,30 alle 18



**Andrea  
Rotondo**  
Presidente di  
Confartigianato  
Roma: «È un  
provvedimento  
penalizzante  
e vessatorio»